

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RIVAROSSA - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE "IN ITINERE" AL PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 29 DEL 20/11/2008 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Rivarossa:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 89-35911 del 06/03/1990, successivamente modificato con Variante approvata con D.G.R. n. 28-4162 del 12.12.1994;
- ha approvato quattro Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 22 del 29/04/2004, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. e con D.C.C. n. 4 del 23/02/2007 il Progetto Definitivo;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 29 del 20/11/2008, il Progetto Preliminare della Variante "in itinere" al Progetto Definitivo di Variante Strutturale al P.R.G.C. che ha trasmesso alla Provincia, per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;
(Prat. 032/2008)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 812 abitanti al 1971; 969 abitanti al 1981; 1.211 abitanti al 1991; 1.427 abitanti al 2001, dato che conferma un trend demografico in costante crescita;
- superficie territoriale di 1.101 ettari dei quali 376 in pianura e 725 in collina; 813 ettari presentano pendenze inferiori al 5°, 273 hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 15 ettari con pendenze superiori ai 20°; nella porzione di territorio di pianura, 192 ettari appartengono alla Classe II^A della Capacità d'Uso dei Suoli. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 514 ettari, che costituisce il **42%** dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "Area Ciriè", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- insediamenti residenziali: il P.T.C., all'articolo 9.2.2 delle Norme di Attuazione, individua il Comune di Rivarossa nel Sistema di diffusione urbana del Ciriace, nella macro-area che comprende i Comuni di San Francesco al Campo, Lombardore e Volpiano;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 20.01 (tratto di collegamento con la S.P. n. 39) e n. 39 ed è interessato dal progetto di nuovo tracciato della ex S.S. n. 460;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Malone, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio della Valle, Rio Verdeis e il Torrente Mignana;

- la Provincia di Torino, ha approvato con deliberazione G.P. n. 1338-251781 del 05/12/2000 uno studio riguardante l'asta del Torrente Malone, inviato per l'approvazione all'Autorità di Bacino del Fiume Po;
- tutela ambientale:
 - una superficie comunale di 154 ettari è interessata dall'Area Protetta Regionale Istituita "Riserva Naturale Orientata della Vauda"; 155 ettari sono inclusi nel Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10005 "Vauda";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 29/2008 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati, vista la necessità di affrontare e risolvere l'annoso problema dell'inadeguatezza delle strutture scolastiche comunali, per soddisfare sia le esigenze dell'utenza in costante incremento demografico, sia gli standard urbanistici previsti dalla vigente normativa in materia;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante "in itinere" alla Variante Strutturale al P.R.G.C. in corso di approvazione da parte della Regione Piemonte, si rende necessario al fine di inserire il polo scolastico elementare sopraindicato e un'area residenziale, la cui attuazione permette la cessione gratuita dell'area per la scuola da parte dei proprietari dei terreni. L'area interessata ha una superficie di circa 18.000 mq ed è suddivisa in due lotti, "I3" destinato alla scuola e "Cr6" per la residenza.

L'area avrà accesso dalla S.P. n. 39 con adeguato raccordo da svincolo rotatorio e asse di penetrazione; infrastrutture, peraltro, inserite all'interno del perimetro dello Strumento Esecutivo previsto dal Piano; l'area stessa sarà servita dalla rete di percorsi ciclo pedonali, già presente sul territorio, opportunamente potenziata, nei limiti delle caratteristiche fisiche del territorio comunale.

Le modifiche sopraindicate sono recepite sia a livello cartografico che di Norme di Attuazione, con l'integrazione dell'art. 18 "Aree di completamento e di nuovo impianto" e della relativa Scheda Tecnica.

La Variante è inoltre corredata dai seguenti elaborati:

- Verifica di Compatibilità Acustica;
- Rapporto Ambientale ai sensi D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in materia di Valutazione Ambientale Strategica;
- Relazione Geologica;

La Variante individua un incremento della capacità insediativa teorica pari a 106 abitanti, pari a circa il 5,5% della popolazione prevista dal Piano in corso di approvazione (1.900 ab.);

informati i Servizi e le Aree interessate;

visto il parere del Servizio Grandi Infrastrutture Viabilità, in data 22/12/2008;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di approvazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **che**, in merito al Progetto Preliminare della Variante "*in itinere*" al Progetto Definitivo di Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi dell'articolo 15 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Rivarossa con deliberazione C.C. n. 29 del 20/11/2008, **non si rilevano incompatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia** approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. **di dare atto che**, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante "*in itinere*" al Progetto Definitivo di Variante Strutturale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Rivarossa e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.